



PROGRAMMA PER L'EPAP QUINQUENNIO 2025-2030:

1) GESTIONE ATTIVA E RESPONSABILE DEL PATRIMONIO E DELL'ENTE

La gestione del patrimonio è il cuore pulsante dell'EPAP. Senza la creazione di valore non è possibile sostenere ed erogare adeguate prestazioni pensionistiche, assistenziali e supportare i professionisti nella propria attività.

2) RAFFORZAMENTO E MIGLIORAMENTO QUALITÀ DEI SERVIZI DI ASSISTENZA

Le mutate condizioni socioeconomiche, l'aumento delle fragilità, la complessità della vita professionale, la progressiva diminuzione delle tutele assistenziali del Sistema Sanitario Nazionale, aumentano il bisogno di tutele aggiuntive di cui l'EPAP può e deve farsi promotore a favore dei propri iscritti con una profonda revisione del sistema di assistenza.

3) RECUPERO DELL'EVASIONE E DELL'ELUSIONE CONTRIBUTIVA

La riduzione dell'evasione e dell'elusione contributiva è allo stesso tempo un'azione di giustizia ed equità verso tutti gli iscritti e un'attività che può portare ad un sensibile miglioramento dei rendimenti del patrimonio dell'Ente.

4) RIFORME E INNOVAZIONE

Le politiche previdenziali per essere efficienti ed efficaci necessitano di masse amministrate di dimensione adeguata, come richiede costante adeguamento alle mutate condizioni della popolazione contribuente e allo sviluppo economico della società.

5) TRASPARENZA

Riteniamo che l'Ente sia di tutti! Ogni iscritto deve poter conoscere tutti gli atti e le decisioni assunte dagli Organi dell'Ente, come anche tutti i pareri, le relazioni e gli esiti dei controlli dei vari organi vigilanti

6) COMUNICAZIONE E DIALOGO CON GLI ISCRITTI, FORMAZIONE/INFORMAZIONE

La cultura e la consapevolezza previdenziale sono un punto fondante della nostra visione di programma, positivamente riscontrata anche dalla costante attività che in questi anni abbiamo gratuitamente svolto sui territori e con gli iscritti e che intendiamo continuare.

7) PROMOZIONE DELLE PROFESSIONI, "WELFARE ATTIVO"

L'evoluzione della società, del mercato e delle professioni anche in conseguenza dell'introduzione dell'Intelligenza artificiale, impongono una seria e approfondita riflessione sul ruolo che la nostra Cassa di previdenza può svolgere nello sviluppo e nella promozione dei nostri iscritti professionisti anche in dialogo costruttivo con i rispettivi Ordini professionali di riferimento.

8) LA COMPETENZA E LA TRASMISSIONE DEL SAPERE

Si amministra ciò che si conosce. Riteniamo che la complessità del sistema e l'entità del patrimonio obbligano gli amministratori ad avere un elevato livello di competenza ma anche una libertà sostanziale nell'agire e una indipendenza di pensiero.